



Guido Cecere, l'indimenticato fotografo prematuramente scomparso

Premiati gli alunni di Rorai Cappuccini ricordando Cecere

Il linguaggio del cinema per raccontare il nostro tempo, ma anche per rendere omaggio alle personalità che hanno raccontato e testimoniato l'evoluzione delle arti visive. Come Guido Cecere, il noto fotografo, docente e saggista, storico componente della giuria di Videocinema&Scuola, mancato l'estate scorsa. A lui è stata dedicata una nuova categoria del concorso.

Ai giovani artisti dell'acca-

demia di Belle arti di Brera, Francesco Furesi e Chenxi Li, è andato il premio Centro iniziative culturali Pordenone in memoria di Guido Cecere, per l'opera "Plate", un brillante video apologo sull'ingordigia umana.

"Videocinema&Scuola", promosso dal Cicip e da Presenza e cultura, è patrocinato da Thorbjørn Jagland, segretario generale del Consiglio d'Europa, con il sostegno di Regione, Comune di

Pordenone e Fondazione Friuli, la collaborazione del Centro culturale casa Zanussi, Electrolux e il contributo di Crédit Agricole FriulAdria.

I vincitori sono stati proclamati online dai Papu. «Un modo importante, in tempi di Covid – ha spiegato la presidente Maria Francesca Vassallo – per festeggiare tanti giovani che hanno concorso quest'anno (un centinaio ndr)».

Ecco i vincitori degli altri premi: Presenza e Cultura a "Le parole del cinema", dell'Iis Algeri Marino di Casoli, Chieti; Casa Zanussi alle scuole elementari e medie dell'Ic Matteotti di Alfonsine per "La forza nascosta", classi 3 A, B, C e D; il premio del Comune al video "Il bullo in gioco" delle classi 3A e B primaria Lombardo Radice dell'Istituto comprensivo Rorai Cappuccini di Pordenone; Regione a "The happiest country in the world!" di Gabriele Netto di Cordenons, studente del Leo-Major; Fondazione Friuli all'istituto superiore di Napoli Rosario Livatino per "So' vivo"; Crédit Agricole Friuladria a "Genitori e figli" della classe 3A della scuola secondaria di secondo grado Caprin dell'Ic Valmaura di Trieste. —